



COMUNE DI TORRALBA
PROVINCIA DI SASSARI

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 31 del 16-04-2019

Oggetto: CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 21.5.2018: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TRIENNIO GIURIDICO 2019-2021 E PARTE ECONOMICA ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di aprile, in Torralba, solita sala delle adunanze, alle ore 15:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Dore Vincenzo	Sindaco	P
Mulas Pierpaolo	Vice Sindaco	P
Cherchi Gianni	Assessore	P
Togo Giovanna	Assessore	P

Totale presenti n. 4 e assenti n. 0.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97 comma 4, lettera a del T.U. 8 agosto 2000 n° 267), il Segretario Generale Dott.ssa Tomasina Manconi.

Il Presidente Vincenzo Dore, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 40, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 165/2001, testualmente recita:

- *"3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione."*;
- *"3-ter. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. ..."*;

RICORDATO che:

- l'articolo 8, comma 1, del CCNL 21 maggio 2018, stabilisce: *"Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale."*;
- come previsto dall'articolo 2, comma 4, del CCNL 21 maggio 2018, le disposizioni contrattuali si applicano finché non vengono sostituite dalle nuove disposizioni, vigendo il principio dell'ultrattività dei contratti collettivi;
- attualmente è applicabile, per le parti non incompatibili con il nuovo CCNL, il CCDI 2017-2019, (ultimo CCDI di tipo normativo stipulato);

RICHIAMATO l'articolo 7, comma 4, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, che definisce le seguenti materie oggetto di contrattazione:

- "a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;*
- b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;*
- c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;*
- d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;*

- e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinques, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri previsti ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies comma 1;
- g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo;
- i) l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1;
- j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- k) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;
- l) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;
- m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;
- n) l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2;
- o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000;
- p) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- q) l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;
- r) l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;
- s) l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. art. 38 del CCNL del 14.9.2000;
- t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;
- u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;
- v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;
- z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art.23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni';

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 101 del 05.12.2018, è stata definita la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, in attuazione dell'art.7 del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018;

DATO ATTO che la Giunta svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore; pertanto, formula le direttive e fissa gli obiettivi per la delegazione trattante di parte pubblica;

EVIDENZIATO che il nuovo CCNL oltre a rivedere nel complesso molti istituti, e in particolare:

- modifica l'assetto delle competenze in materia di regolamentazione della premialità, completando il percorso delineato dal D.lgs. 75/2017 e superando l'impostazione contenuta nel d.lgs. 150/2009;
- istituisce la "indennità condizioni di lavoro" che va a sostituire le pregresse indennità di maneggio valori, di rischio e per le attività disagiate;
- definisce una nuova modalità di attribuzione della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa;
- subordina l'entrata in vigore di alcuni istituti alla stipula del CCDI attuativo della nuova disciplina;
- introduce dei nuovi istituti indennitari per gli appartenenti alla polizia municipale;

RICORDATO che l'ente ha attualmente i seguenti strumenti per la valutazione e la premialità del personale:

- "Metodologia per la pesatura delle Posizioni Organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 24.10.2014;
- Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 14.04.2017;

ATTESO che, ai fini di quanto previsto dall'articolo 40, comma 3-ter, del d.lgs. 165/2001:

- *"Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere a), b), c), d), e) f), g), h), i), j), u), v), w) ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, ... , l'ente interessato può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali ... è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45."* (art. 8, comma 5, CCNL 21 maggio 2018);
- *"... decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, sulle materie di cui all'art. 7, comma 4, lettere k), l), m), n), o), p), q), r), s), t), z)"* (art. 8, comma 4, CCNL 21 maggio 2018);

VALUTATA la necessità di emanare appositi indirizzi alla delegazione trattante per la elaborazione di una piattaforma e per la sua presentazione alle parti sindacali;

RITENUTO pertanto di impartire le seguenti direttive per la contrattazione decentrata triennale 2019-2021:

- a. per gli istituti che non hanno subito variazioni normative dal nuovo CCNL mantenere le disposizioni già contenute nel vigente CCDI, fatte salve eventuali modifiche di dettaglio;
- b. individuare in accordo con l'Organismo indipendente di valutazione / il Nucleo di Valutazione la corretta ripartizione tra materia contrattuale e disposizioni dell'ente in materia di premialità, con particolare riferimento a performance collettiva e individuale e progressioni orizzontali;
- c. definire i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance e per le progressioni economiche orizzontali che salvaguardino i principi di premialità, meritocrazia e selettività;
- d. con riferimento all'indennità condizioni di lavoro: definire importi e criteri generali per la sua attribuzione che salvaguardino i livelli di spesa storici per indennità di maneggio valori, rischio e disagio;

- e. con riferimento alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative: definire la quota del fondo da destinare a risultato e i criteri generali in modo da salvaguardare i principi di premialità e meritocrazia;
- f. con riferimento all'indennità di servizio esterno del personale della polizia locale: definire un importo che si attesti sul livello minimo e criteri generali che limitino l'attribuzione solamente a soggetti che effettuino il servizio esterno in via continuativa;
- g. con riferimento all'indennità di funzione della polizia municipale: applicare una disciplina omogenea a quella della indennità di specifiche responsabilità;
- h. definire *"i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva"* in particolare per l'incentivo funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, prevedendo una differenziazione di disciplina tra appalti di lavori e appalti di servizi e forniture, che tenga in considerazione la differente complessità delle attività incentivate e l'incentivo per recupero evasione IMU e TARI;
- i. rinviare alla contrattazione annuale delle risorse la definizione di puntali *"criteri di ripartizione delle risorse disponibili"* e l'eventuale necessità di incrementare le risorse del fondo delle posizioni organizzative con contestuale riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67 del CCNL;
- j. non introdurre nel CCDI materie demandate al confronto;
- k. per le materie che non trovano applicazione effettiva all'ente in ragione della mancanza delle specifiche funzioni o per la non attivazione di tali servizi, valutare lo stralcio;
- l. tenere tempestivamente aggiornata la Giunta sugli sviluppi della contrattazione, in particolare nel caso di grave disaccordo sulle materie per le quali sia possibile il ricorso all'atto unilaterale di cui all'articolo 40, comma 3-ter, del d.lgs. 165/2001;

ACQUISITI, ai sensi di quanto dispone l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri dei responsabili, sia in ordine alla regolarità tecnica, sia in ordine a quella contabile;

TUTTO ciò considerato;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i C.C.N.L. Comparto Regioni – Enti Locali, per le parti ancora vigenti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

CON VOTAZIONE unanime espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. LA PREMESSA NARRATIVA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE le linee di indirizzo della Giunta comunale alla delegazione trattante di parte datoriale, al fine di consentire l'avvio delle trattative con la parte sindacale per la stipula

del contratto collettivo integrativo del triennio 2019-2021 per la parte giuridica e 2019, per la parte economica, secondo i contenuti di cui all'articolato allegato alla presente;

3. DI TRASMETTERE copia del presente documento al responsabile del settore competente per la quantificazione del fondo risorse decentrate 2019 ed al Presidente della delegazione di parte pubblica affinché, sulla base delle direttive ricevute e tenendo conto delle eventuali piattaforme sindacali, convochi la delegazione trattante e provveda alla stipula della relativa intesa.

4. DI DICHIARARE, inoltre, con separata votazione unanime, stante l'urgenza di consentire l'immediato avvio della contrattazione integrativa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 2, della Legge Regionale n. 2 del 4 Febbraio 2016 e dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Vincenzo Dore

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Daniele Roccu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 24-04-2019 al 09-05-2019 al n. 246

Torralba, 24-04-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, poiché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000, n.267.

Torralba, 24-04-2019

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Tomasina Manconi

Copia di documento formatosi digitalmente ed estratto dagli archivi informatici del Comune di Torralba.
Torralba, li 24-04-2019